

8 luglio 2022 17:36

 **ITALIA: Firma digitale referendum. Firma per non farla abolire**

GIÙ LE MANI DALLA FIRMA DIGITALE SUI REFERENDUM!

**Firma ora per impedire il colpo di mano
che cancella la rivoluzione conquistata
con le campagne Eutanasia e Cannabis**

Caro Ministro,

Lo scorso 29 giugno in Parlamento ha affermato che la piattaforma di raccolta firme sui referendum (che il governo era tenuto ad attivare a gennaio!) non permetterà di “autenticare e certificare le firme”, ma solo di sottoscrivere i quesiti. In altre parole, le firme digitali saranno completamente inutili, perché i passaggi per renderle valide dovranno avvenire di persona. Con l’entrata in funzione della piattaforma pubblica, inoltre, non sarà più possibile firmare con SPID i referendum neppure su piattaforme private, come avvenuto la scorsa estate: si va in sostanza a privare i cittadini di un loro diritto, conquistato appena un anno fa. E senza la firma digitale, sarà quasi impossibile proporre alla politica i temi dei quali i Partiti non vogliono o non sanno occuparsi. Non possiamo accettare questo passo indietro: Le chiediamo di non accettare che il Suo Ministero -della innovazione tecnologica e della transizione digitale- si renda colpevole della più grave regressione tecnologica e analogica proprio sul terreno della democrazia e dei diritti civili.

Non solo la firma digitale è indispensabile per includere tutti nell’esercizio della democrazia, permettendo di accedervi anche alle persone con disabilità, ai residenti all’estero e in generale ai cittadini che incontrano ostacoli nel firmare fisicamente.

Non solo la firma digitale è il rimedio per rispettare i nostri obblighi con le Nazioni Unite, che hanno condannato l’Italia per gli ostacoli burocratici alla raccolta delle firme (caso Staderini-De Lucia VS Italy).

Ma soprattutto, in un Paese che investe sempre di più nella digitalizzazione dei servizi, dalla pubblica amministrazione alla sanità, tenere fuori da questo cambiamento i diritti politici dei cittadini non è concepibile, se si ha a cuore a preservarli. Solo una la paura del cambiamento e una precisa volontà politica, forse la stessa che ha fermato i referendum eutanasia e cannabis, può mettere oggi in discussione la firma digitale, e con essa il nostro diritto al referendum. Ministro Colao, ci appelliamo a Lei in qualità di Ministro per l’Innovazione Tecnologica per fermare subito questa controriforma. Riattivi la firma con SPID sui referendum nella piattaforma che il Governo lancerà a breve! Glielo chiediamo in nome della democrazia, in nome dei diritti delle persone con disabilità, in nome dei diritti di tutti i cittadini.

Con i nostri migliori saluti, Filomena Gallo, Marco Cappato e Marco Gentili – Segretario, Tesoriere e Co-Presidente dell’Associazione Luca Coscioni

[QUI PER FIRMARE](#)

CHI PAGA ADUC

l’associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)